

COMMISSIONE PROMOZIONE

Sul numero di giugno abbiamo dedicato parte della prima pagina alla presentazione del nuovo organigramma sezionale. Per ovvie ragioni di spazio non abbiamo potuto scrivere molto sulla neonata Commissione Promozione-Immagine. Il fine di questo nuovo gruppo operativo composto dai soci Eraldo Pagella, Guido Canterini, Giovanni Toniolo e Giuseppe Valle è quello di operare "all'esterno" del nostro mondo per far conoscere di più e a fondo che cosa è e quali scopi persegue la Sezione di Torino del CAI. La Commissione si è già messa al lavoro riunendosi il 21 giugno scorso insieme al Presidente Grassi. Di quanto si è discusso nell'incontro è stato redatto un verbale che bene, ci pare, precisa e delinea le linee operative di questo nuovo organismo sezionale. Del documento riportiamo alcuni brani significativi.

"La Commissione Promozione Immagine deve configurarsi quale entità operante "all'esterno", a contatto cioè con altri organismi ad ogni livello, pubblici o privati, nell'intento di far conoscere di più e più a fondo che cosa rappresenta e quali finalità ha, oggi, il Club Alpino Italiano di Torino.

In altre parole, nell'intraprendere una effettiva azione di maggiore comunicazione verso l'esterno, la Commissione ha il precipuo scopo di promuovere, ed, in questo contesto, promuovere vuol significare acquisire nuove relazioni, nuovi soci, nuove aperture per l'attività sezionale, nello spirito della famosa "lettera" di Quintino Sella, ed in coerenza con la realtà di oggi.

Il Presidente ha dato ai componenti la Commissione ampio mandato di proporre iniziative e programmi che dovranno ulteriormente dimostrare, integrandosi con l'attività di altre Commissioni operanti nella Sezione, in un contesto plurimo ed in un'ottica di alpinismo ed escursionismo sportivo, sia la vitalità della nostra istituzione, sia la sempre attuale validità dei nostri intenti e della nostra proposta.

La discussione sul da farsi e sul modo di operare è stata subito avviata: le idee e le ipotesi di lavoro non mancano ma, ovviamente, sono tutte da approfondire e da verificare.

In questa fase iniziale sono state esaminate e confrontate le idee e le proposte di ciascuno dei membri, acquisendo in tal modo una base concreta su cui impostare l'attività futura. Un fatto è emerso evidente fin dall'inizio: la nuova Commissione non potrà operare efficacemente senza co-



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
VIA BARBAROUX 1

MENSILE DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.
SUE SOTTOSEZIONI
GRUPPO OCCIDENTALE C.A.I.
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.
13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO
Anno XLIV n. 7/8 - Luglio/Agosto 1989
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



municare e collaborare in modo fattivo e continuo con altre Commissioni e sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Direttivo, in quanto sono le opere ed i contenuti espressi all'interno del nostro Sodalizio l'oggetto precipuo da far conoscere ed evidenziare verso l'esterno".

In pratica, la Commissione dovrà agire sia come punto di riferimento di tutto quanto si fa ed è proposto nelle diverse Sottosezioni e Gruppi della Sezione, sia come strumento di diffusione e di informazione "esterna" delle attività delle stesse. In conclusione la "Promozione Immagine"

funzionerà ed avrà un suo senso solo se tutti i Soci collaboreranno fattivamente ad essa anche in senso propositivo. A questo impegno siamo tutti chiamati.

IL PAPA E IL CAHIER

Anche il Papa apprezza i Cahier Museomontagna. La notizia ci è stata comunicata da Einar Gustavsson, direttore del marketing dell'Island Air. A Giovanni Paolo II, infatti, durante la sua recente visita in Islanda, è stata offerta dalla Compagnia aerea una edizione speciale del volume, "Terra di Ghiaccio - Arte e civiltà dell'Islanda". Il Santo Padre ha dimostrato di gradire il libro e, durante il volo di trasferimento dall'isola ad un'altra nazione scandinava, dopo una veloce lettura, lo ha favorevolmente commentato. Sempre in merito alla visita del Papa in Islanda ricordiamo che al Museo Civico Fotografico di Reykjavik è stata allestita una mostra fotografica su Giovanni Paolo II. Le foto riguardanti la sua escursione sul Massiccio del Monte Bianco del 1986 sono state fornite proprio dal Museo della Montagna.

BUONE VACANZE!

Come consuetudine "Monti e Valli" in agosto non esce. La pubblicazione riprenderà in settembre. Notizie ed informazioni dovranno pervenire in redazione entro l'ultima settimana di agosto. Ricordiamo inoltre che la Sede estiva è già, da alcuni giorni, chiusa per i lavori di restauro-risistemazione dell'intero complesso dei Cappuccini. A tal proposito si precisa che i Gruppi e le Sottosezioni che, di solito, si riunivano al "Monte" per tutta la durata dei lavori troveranno ospitalità in Via Barbaroux dove, tra breve, proprio per facilitare il contatto tra soci, verrà attivato un telefono a gettoni ed installata una segreteria telefonica. La sede di Via Barbaroux, invece, sarà chiusa per ferie dal 3 al 27 agosto compreso. E poiché si respira già aria di relax abbiamo deciso di dedicare la foto di questa pagina alle vacanze d'epoca. L'immagine, che ritrae un gruppo di "ricchi villeggianti" in abiti, senz'altro, allora, alla moda, ma di sicuro, poco adatti alle escursioni, è stata ripresa il 28 agosto 1910 ad Usseglio. Qualcuno è in grado di riconoscere i personaggi ed il luogo preciso? Buone vacanze a tutti!

I FOTOGRAFI ESPLORATORI

Nel numero di Giugno abbiamo illustrato l'iniziativa "Torino Fotografia '89 - Biennale Internazionale" alla quale aderisce il Museo della Montagna con tre sue proposte due delle quali ai Cappuccini dal 27 Settembre e la terza fuori sede. Quest'ultima sui "Fotografi Esploratori" dell'Islanda viene inaugurata in questi giorni - e terrà cartellone fino a novembre - appunto a Courmayeur, al Museo Alpino. La rassegna presenta una selezione delle fotografie più interessanti, soprattutto dal punto di vista storico, della mostra "Terra di ghiaccio - Arte e civiltà dell'Islanda" che ha riscosso, di recente, un notevole successo di critica e di pubblico ai Cappuccini. In parallelo è stato edi-

ANNOTAZIONI: IL C.A.F.

Alcuni soci hanno richiesto informazioni sul Club Alpin Français. Il nostro "tuttologo" Sitia si è rimboccato le maniche e ha preparato questa scheda a cui ha aggiunto una selezione di notizie desunte dalla rivista ufficiale del Sodalizio ed una breve bibliografia delle ultime pubblicazioni sulla montagna edita in Francia.

I riferimenti più importanti ove potersi informare sulle attività del CAF, avere notizie ed indicazioni per gite e scalate che si intendono effettuare in territorio francese, si possono ottenere rivolgendosi a:

CLUB ALPIN FRANÇAIS - Commission de gestion des refuges et chalets - 9, rue de la Boétie, 75008 Paris, tel. 0033 47.42.38.46; oppure 9, rue Bayard, 05000 Gap; oppure 136, avenue Michel-Croz, 74400 Chamonix.

Eventuali ulteriori indirizzi potranno sempre essere richiesti in Biblioteca Nazionale, via Barboux.

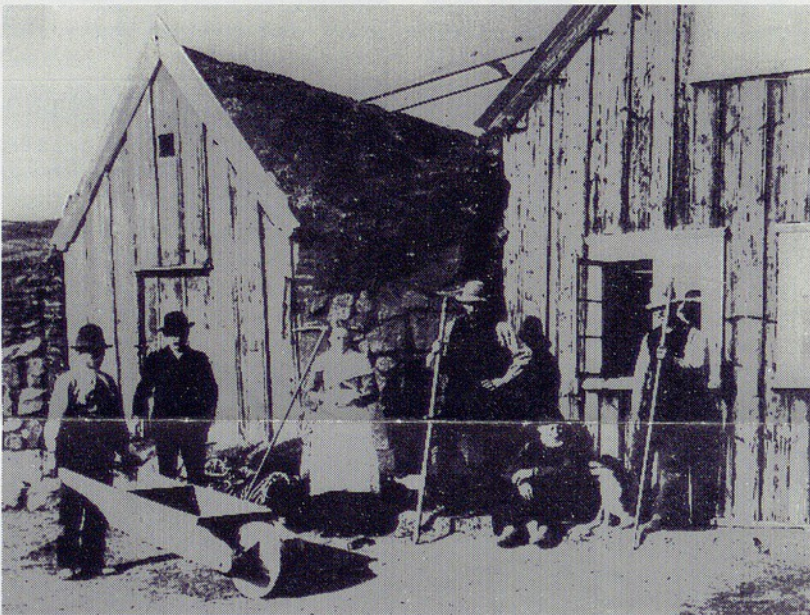
La rivista ufficiale del CAF è: *La Montagne & Alpinisme*. Responsabile di Redazione: Annie Bertholet. Redazione: 9, rue de la Boétie - 75008 Paris. Abbonamento: 125 Ff. a mezzo banco "sans frais à la charge du bénéficiaire" a favore del CAF c/o B.N.P. Agence Saint-Augustin, 75008 Paris.

Ed ora una selezione di notizie raccolte nell'ultimo numero della Rivista del CAF, *La Montagne & Alpinisme*.

- Agli appassionati della mountain-bike, ovvero della bici in montagna, raccomandiamo l'articolo "Le Toubkal à velo", che sarebbe come dire: "Il Toubkal (punto culminante dell'Atlante marocchino a 4167 msm) in bicicletta".

to un cahier-catalogo delle immagini esposte stampate tutte - a differenza del cahier sull'Islanda - a piena pagina.

La foto di questa pagina è appunto una di queste. L'autore è Tempest Andersson: scattata nel 1893 ritrae gli abitanti di una fattoria di Reykjavik. La rassegna è stata promossa oltre che dal Museo della Montagna e dal Museo Civico Fotografico di Reykjavik, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato per il Turismo da Torino Fotografia e dalla linea aerea islandese Eagle Air. Dopo l'esposizione "valdostana" la rassegna verrà presentata ad Antibes durante il Festival Mondiale dell'Immagine di Montagna.



- La Commissione Centrale per la Tutela Ambiente Montano del CAF ha organizzato, per il 1989, uno stage di studio d'ambiente montano, dal 25 giugno al 2 luglio 1989. Questo corso ha avuto come obiettivi lo studio dell'habitat montano, la geologia, la fauna, la flora e la protezione dell'ambiente. Questi obiettivi sono stati raggiunti con conferenze, ma soprattutto con numerose gite e traversate. Luogo: Gruppo del Grand-Bornand (Alta Savoia).

Infine, una scelta di libri che sembrano interessanti anche per l'appassionato italiano della Montagna: "Un territoire et des

RITORNA LA SLITTA

Dopo aver fatto bella mostra di se, per alcuni mesi, a Rovereto, alla rassegna "I monti pallidi" la grande slitta del Museo della Montagna è ritornata in sede e collocata di nuovo al piano terreno. Il prezioso reperto, ricordiamo, è stato donato, perfettamente restaurato, tempo fa, al Museo dal Conte Theo Rossi di Montelera. La slitta come origine proviene con molta probabilità dall'area dolomitica, forse dalla Val Badia o dalla Val di Fassa. Una figura di animale scolpito caratterizza la parte anteriore in cui si colloca il sellino con il posto del conduttore. Quella posteriore, invece, è composta da un sedile rialzato adat-

to ad ospitare alcuni passeggeri. Per il traino veniva usato un cavallo. Il tipo di soggetto e la tecnica di scultura, infine, fanno datare questo preziosissimo mezzo di trasporto al secolo XVIII o al massimo ai primi anni del secolo XIX.

ARRIVEDERCI VIDEO E FILM

L'undici giugno si è conclusa la terza edizione di Videomontagna mentre il 27 dello stesso mese si è concluso il cartellone di Filmontagna³. Due rassegne uniche ed originali per un Museo (la seconda ricordiamo è in collaborazione con la Commissione Manifestazioni della nostra Sezione) che hanno raccolto ampi consensi. In particolare Filmontagna è riuscita a richiamare sempre al consueto appuntamento "dell'ultimo martedì del mese" un folto ed interessato pubblico al Teatro S. Giuseppe. Video montagna, invece, è risultata essere sia un valido supporto alle rassegne temporanee in programma ai Cappuccini sia, quando non era chiamata a svolgere questo ruolo, un concreto strumento di conoscenza in più offerto ai visitatori del Museo. Entrambe le iniziative ritorneranno in autunno - Filmontagna partirà per l'esattezza il 26 settembre - con programmi che, stando ai "si dice" saranno ricchi più che mai di filmati, oltrèchè interessanti e curiosi, anche in "prima assoluta".

IL MUSEO A PRAGA

A Praga dalla fine di luglio si svolge "150 Let Vynalezu Fotografie", una mostra retrospettiva-celebrativa dei 150 anni dell'arte fotografica. Il museo della Montagna partecipa a questa importante mostra con un gruppo di sue rare, importanti, fotografie storiche. Fra queste alcune significative immagini di Vittorio Sella sulle spedizioni al Caucaso ed al Karacorum e di Guido Rey sulle Alpi.

MOSTRE ALTROVE

Da questo mese e per tutto agosto la rassegna "Arte rupestre nelle Valli Occidentali, dalla Valle Po alla Valchiusella" è esposta a Lanzo nella sala polivalente della Azienda di Promozione Turistica. La stessa mostra in maggio è stata presentata a Ciriè mentre, nel medesimo periodo, a Santena, in occasione del decimo anniversario di fondazione della Sezione CAI, è stata proposta al pubblico una edizione ridotta della bella personale "Un fotografo da Praga - Vilem Heckel, 1918 - 1970".

PIEMONTE ELISOCORSO



CENTRALE D'ALLARME 24 ore su 24

servizio **TEL. 116** gratuito

Basta un solo gettone per chiamare da qualsiasi località del Piemonte

segnali per elicotteri



comunicare nome, luogo e n. telefono

cosa è successo e quando? - Genere delle ferite

Dove? indicazione esatta del luogo - Altitudine

Condizioni atmosferiche - Ostacoli nelle zone infortunio (cavi-fili)

SEZIONE TORINO E SOTT.NE GEAT

Gite Sociali

2/3 settembre: **Pizzo Basile (Val Masino)** (m. 3308). Direzione gita: D. Pivato, R. Pancera, M. Gillio, S. Roggero; equipaggiamento: indispensabile avere individualmente imbragatura, casco, moschettoni, fettucce, disscensore per corde doppie ed una corda di 40 metri ogni 2 ÷ 3 partecipanti; località di partenza: sabato 2 dai Bagni del Masino per il rifugio Gianetti; domenica 3 salita alla vetta e discesa per il medesimo itinerario; dislivello: m. 1364 + 774; tempi di salita: ore 4 + 3,30.

16/17 settembre: **Cresta Savoia (Valle Gesso)** (m. 2700). Direzione gita: S. Roggero, A. Sanazzaro, R. Guglielminetti, R. Pancera, M. Marinai; equipaggiamento: indispensabile avere individualmente imbragatura, casco, moschettoni, fettucce, disscensore per corde doppie ed una corda di 40 metri ogni 2 ÷ 3 partecipanti; località di partenza: sabato 16 dalle Terme di Valdieri per il Rifugio Questa; domenica 17 traversata della Cresta; dislivello: m. 1020 + 452; tempi di salita: ore 3 + 5.

GEAT: 60 ANNI

Il Consiglio Direttivo del 13 aprile ha optato, fra le diverse soluzioni proposte dai consiglieri e soci, volte a celebrare in modo adeguato il sessantennio della sottosezione, per una riunione, festosa e conviviale, da svolgersi al rifugio del Gravio domenica 24 settembre. Inizio alle ore 10. Si spera nella benevola partecipazione del Coro Edelweiss della Sezione, che rallegrerà con il suo magistrale repertorio la S. Messa (se troveremo un sacerdote disponibile) ed il successivo incontro (facoltativo). Sarà bene confermare alla segreteria GEAT entro giovedì 21 settembre, la partecipazione al pranzo, dovendo prendere accordi coi gestori Signori Pezzica. Il pranzo sarà di tipo montanaro, sobrio ma tipico (speriamo anche il prezzo...). È consigliato a chi volesse salire il sabato precedente al rifugio di prendere accordi telefonici col gestore (011/ 964.63.64 rifugio; 216.85.01 abitazione di Torino) nei giorni precedenti la manifestazione.

SOTT.NE C.R.T.

10 settembre: **Buco del Viso**. Partenza: Corso Stati Uniti 23, ore 6,45; quote: L. 5.000 (soci), L. 7.000 (familiari); termine iscrizioni: martedì 5 settembre. È una gita al mitico sentiero del sale con attraversamento della galleria del Buco del Viso, in parte coperta perennemente dalla ne-

ve. Vista grandiosa sul Gruppo del Monviso. Gita facile per medi camminatori di 4 ore distribuite nella giornata; arrivo in pulmann a Crissolo, Pian del Re.

23/24 settembre: **Gorge du Verdon**. Partenza: Corso Stati Uniti 23, ore 6; destinazione: Nizza - Castellane - Inizio Canyon; quote: L. 10.000 (soci), L. 15.000 (familiari); necessario documento valido per l'espatrio; termine iscrizioni: martedì 19 settembre. Si precisa che non è previsto pernottamento in albergo. Chi desidera usufruire solo del trasbordo in pulmann pertanto è pregato di cercarsi per proprio conto l'alloggiamento. Il pulmann sarà solo a disposizione per i trasferimenti dei soci e familiari che compiranno il programma stabilito.

Il pernottamento per gli interessati al gruppo escursionistico sarà o alla Chalet - Rifugio del Touring Club Français o con sacchi a pelo all'interno del canyon, in grotte adibite a tale uso. L'escursione avrà inizio dal canyon sul ramo sinistro nei pressi dell'Imbut (Sentier de Secours) che si percorrerà per circa 2,30 ore, attraverso altissime pareti e su ponticelli. Nei pressi della risalita allo Chalet du TCF il gruppo fornito di sacchi a pelo cercherà rifugio per la notte in grotta, mentre gli altri dovranno percorrere ancora circa 1 ora di risalita per pervenire al Rifugio. Il mattino dopo, l'escursione proseguirà per il Pont Sublime con gallerie (munirsi di pila propria) e un "escalier" al ricongiungimento dei 2 Canyons (circa 5 ore di marcia con le soste). Fornirsi di un paio di calzature di ricambio, difficoltà tecniche assenti.

SOTT.NE SANTENA

Decennale

Proseguono a Santena la manifestazione per il decennale di fondazione della sottosezione. Il prossimo appuntamento è per l'otto ed il nove luglio. In programma una escursione al Rifugio Giacoletti - Punta Venezia. Informazioni ed iscrizioni il giovedì sera alla sede di Via Vittorio Veneto.

Terzo momento della celebrazione il 14 ottobre quando dalle 21 in poi, nell'aula magna della Scuola Media di Santena, il coro sezionale Edelweiss presenterà il suo ricco repertorio.

Il primo atto delle manifestazioni del decennale ha avuto un notevole successo. Dal 20 al 26 maggio, nei locali dell'Opera Pia Forchino è stata esposta la rassegna "10 anni di montagna" completamente ideata e realizzata dai soci. La rassegna divisa in 7 sezioni ha presentato una panoramica di "tutto quanto fa montagna", dalla flora alla fauna, dalle topografia ai minerali

ed una sintetica storia della Sezione dall'elenco dei soci alle vette "conquistate" dal gruppo di Santena in questi anni, dalle attività proposte alle ricerche fotografiche e non realizzate. Come ciliegina sulla torta è stata esposta in parallelo una edizione ridotta della Mostra realizzata dal Museo della Montagna "Un fotografo da Praga - Vilem Hèckel, 1918 - 1970".

Escursioni estate-autunno

Ecco il calendario delle uscite da qui sino agli inizi di ottobre. Informazione ed iscrizioni in sede ogni giovedì sera.

GRUPPI STORY: CICLOALP

Si chiama CICLOALP il gruppo cicloalpinistico nato in casa UET con l'intento di promuovere attraverso varie attività l'escursionismo alpino con la mountain bike (MTB), bicicletta da montagna che ormai quasi tutti conoscono od hanno visto. Il gruppo nasce su iniziativa di alcuni soci escursionisti con una notevole esperienza ciclistica alle spalle e che hanno visto nella mountain bike un nuovo stimolo per praticare la montagna. In questo senso, cicloalpinismo è il termine che si è ritenuto più valido per individuare l'attività con la MTB; si è voluto mantenere l'aggancio con la tradizione alpinistica del CAI, ispirandosi al concetto più che affermato di gita: gita escursionistica, gita scialpinistica... gita cicloalpinistica.

Con ciò CICLOALP ha voluto dare una risposta CAI alla marea di iniziative sorte in modo spontaneo e dilagante attorno al fenomeno della MTB: decine e decine di raduni, associazioni, manifestazioni agonistiche appoggiate a vari enti (FCI, UISP, ecc...). La nostra è una risposta prettamente alpinistica in cui l'obbiettivo non è tanto il mezzo quanto lo scopo. Uno scopo che certamente va al di là del raggiungimento della meta. La nostra idea è quella di un rapporto interlocutorio con i nostri soci per essere in grado di dare risposte che sicuramente il CAI deve essere in grado di dare ai propri soci. L'esistenza di un gruppo di MTB era sentita a Torino e CICLOALP ha avuto l'originalità di proporsi per primo con una serie di attività inedite: un corso di cicloalpinismo, un programma di gite guidate, un raduno nazionale.

Le gite proposte da CICLOALP sono gite di alta montagna (si toccano quote comprese tra i 2000 ed i 3000 metri) che si svolgono su strade sterrate, strade di caccia, mulattiere e sentieri adatti alla percorrenza con la MTB. Dove è possibile si cerca di utilizzare per la discesa un percorso diverso da quello di salita (ad esempio salita su stra-

11 giugno: **Laghi di Roburent** (a disposizione un pullman).

25 giugno: **Colle dei Becchi**. Dal Lago Teleccio al Rifugio Pontese.

2 luglio: **Punta Monte Sommelier**. Dal Rifugio Levi-Molinari.

22/23 luglio: **Ciamarella**. Dal Rifugio Gastaldi.

10 settembre: **Rifugio Jervis**. Da Chiapilli Inferiore, Ceresole Reale (a disposizione un pullman).

23/24 settembre: **Argentiera**. Dal Rifugio Remondino.

8 ottobre: **Monte Cristalliera**. Dal Rifugio Sellieres.

da militare, discesa su sentiero/mulattiera, raccordo con punto di partenza su strada asfaltata di fondo valle). Le gite organizzate lo scorso anno hanno avuto una partecipazione variabile dai 10 ai 15 escursionisti.

Noi siamo convinti che il passaggio di una MTB non sia sostanzialmente diverso da quello di un escursionista a piedi dal punto di vista dell'impatto sull'ambiente. Proponiamo la MTB come alternativa ai mezzi motorizzati, ed intendiamo promuovere l'apertura di piste ciclabili di montagna su quelle strade dove ora scorrazzano auto e moto fuoristrada. Su queste strade, se si escludono i casi in cui vengono utilizzate per motivi di lavoro e servizio (alpeggi, guardiaparco, soccorso), non ha nessun senso il transito di mezzi motorizzati.

Lo scorso anno CICLOALP ha organizzato un corso di cicloalpinismo per principianti. In questo sviluppatosi su tre lezioni teoriche e tre uscite pratiche, sono insegnate le tecniche fondamentali di ciclismo applicate ai percorsi fuoristrada oltre a discipline tipiche dell'escursionismo come topografia, orientamento e comportamento in montagna.

L'utilizzo della mountain bike richiede una tecnica particolare in cui l'assetto del ciclista varia in funzione del tipo di terreno e della pendenza. La guida in generale richiede attenzione e precisione sia nell'uso del cambio e dei freni che nella scelta del "passaggio" migliore. In definitiva, non è sufficiente saper andare in bicicletta per affrontare correttamente (cioè stando in sella il più possibile) una gita cicloalpinistica impegnativa.

Infine, sempre lo scorso anno, CICLOALP ha organizzato un raduno cicloalpinistico nazionale in occasione del 125° anniversario della Sezione di Torino. È stata una occasione particolare per tastare il polso al fenomeno "mountainbiking" nel CAI e per celebrare in modo nuovo una tradizione antica.

Valerio Fanasca

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 31/3/89

Il 31 marzo scorso si è svolta, in sede, l'Assemblea Generale Ordinaria della nostra Sezione. Ecco il verbale integrale della riunione. Alle ore 21,25, nei locali della sede di via Barbaroux 1, alla presenza di una cinquantina di soci, il Presidente Grassi dichiara validamente costituita in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria e passa all'esame dei vari punti all'ordine del giorno.

1) Costituzione ed insediamento del seggio elettorale - Elezione cariche sociali.

Il Presidente propone quali componenti del costituendo seggio elettorale la signorina Cumino ed il signor Ramotti; la proposta viene approvata all'unanimità. È prevista l'elezione di 1 Vicepresidente (in scadenza Guido Quartara, non più rieleggibile), di 4 Consiglieri (in scadenza Mauro Marucco ed Alberto Micheletta, non rieleggibili, Alfio Brusa e Vincenzo Pascuali, rieleggibili), 3 Revisori dei Conti (in scadenza, ma rieleggibili, Guido Cantarini, Marco Giudici ed Enzo Vercellini) e 19 Delegati all'Assemblea Nazionale. Le operazioni elettorali si apriranno subito dopo la conclusione dell'Assemblea e proseguiranno nella mattinata di sabato 1° aprile.

2) Lettura ed approvazione verbale Assemblea 25/11/1988

Viene approvato all'unanimità il verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria del 25/11/1988, pubblicato integralmente sul numero 12/1988 di "Monti e Valli".

3) Relazione del Presidente

Dopo aver espresso un sincero ringraziamento a tutto il personale di segreteria, al direttore di "Monti e Valli" per l'impegno continuamente profuso ed al Vicepresidente Quartara per l'organizzazione delle celebrazioni per il 125° anniversario CAI, il Presidente svolge un'ampia relazione sulle vicende e sulle attività che hanno contraddistinto la vita della Sezione nel 1988 e sulle sue prospettive future:

a) segreteria: un grosso passo in avanti si è fatto con la meccanizzazione dell'archivio e della contabilità; sono in fase di verifica le mansioni e l'utilizzo del personale per un più efficiente servizio; b) pubblicazioni: mentre "Monti e Valli" ha ulteriormente dimostrato la sua funzione di strumento informativo delle attività sezionali, un notevole impegno è stato sostenuto per l'uscita del numero unico di "Scandere" in occasione del 125° anniversario. Un cordiale ringraziamento a Nanni Villani, a Franco Ghignone ed a tutti i collaboratori. L'uscita del prossimo "Scandere" è prevista per ottobre; la redazione sarà coordinata da Ribetti e Mentigazzi, con il sostegno del

Museo della Montagna;

- attività alpinistica: il coordinamento dell'attività alpinistica, svolta sempre a notevole livello dai vari gruppi e sottosezioni, è stato affidato a Mauro Marucco e Giuseppe Beuchod, la cui adesione consentirà senz'altro di offrire una qualificata risposta ai soci che intendono avvicinarsi all'alpinismo;

d) rifugi: notevole l'impegno della Commissione, in particolare di Quaglino, Ghignone, Viotti, Cinato e Bollarino, per risolvere i problemi quotidiani che comporta la gestione dei rifugi. Per il 1989 è prevista la distribuzione a tutti i soci di un buono pernottamento. Un grazie a tutti i gestori, nonché alle sottosezioni ed alla Sezione consorelle per la cura con cui gestiscono i rifugi loro affidati;

e) manifestazioni: gli incontri di Filmontagna proseguono mensilmente con eccezionale rispondenza di pubblico. Un vivo ringraziamento a Vincenzo Pascuali, Aldo Audisio e Angelica Natta-Soleri;

f) Coro Edelweiss: l'attività del Coro continua alla grande. Il 1989 è stato ricco di manifestazioni, la più significativa quella tenuta al Monte dei Cappuccini insieme con il gruppo Polaika di Roznov. Ancora felicitazioni a Ramella ed a tutti i componenti del Coro;

g) TAM: la questione ambientale è stata, forse per la prima volta, affrontata in modo esauriente e completo: a tal fine è stata organizzata in collaborazione con l'UGET una nutrita serie di incontri al Circolo Eridano, tutti seguiti da un folto pubblico. Grazie a tutta la commissione TAM, in particolare a Claudia Bocca, a Luigi Sitia e Sergio Marchisio;

h) Museo della Montagna: non è certo necessario sottolineare l'importanza assunta dal Museo della Montagna, non solo a Torino ed in Italia. Piena ed unanime la collaborazione con il Direttore Aldo Audisio, che ha fatto distribuire agli intervenuti un resoconto sull'attività degli ultimi 10 anni;

i) Monte dei Cappuccini: è prossimo il raggiungimento di un obiettivo da tempo auspicato: riunire al Monte dei Cappuccini tutte le nostre attività, la Biblioteca Nazionale, la Segreteria, una sala polivalente per gruppi e sottosezioni ed un salone per convegni; il Comune di Torino, proprietario del complesso immobiliare, ha già appaltato i lavori, che verranno seguiti, per conto della Sezione, dal Socio Arch. Tullio Casalegno;

l) Scuola Gervasutti: i 40 anni di vita della Scuola sono stati celebrati dalla Sezione con l'invio a tutti i Soci del Cahier del Museo Montagna "La minoranza arram-

picante". Un ringraziamento a Pessiva, a tutto il Direttivo ed agli istruttori per l'impegno con cui vengono avviati i giovani all'alpinismo di élite;

m) ritrovare il passato: il gravoso compito di ricostituire la storia della Sezione è stato meritoriamente assunto da Franco Tizzani e da Eraldo Pagella: alcuni loro contributi sono già apparsi su "Monti e Valli";

n) Sottosezioni e Gruppi: stretti legami sono stati mantenuti e rafforzati fra la Presidenza ed i vari gruppi e Sottosezioni, attraverso frequenti incontri con i singoli responsabili. Un particolare saluto ad Enrico Masera, Riccardo Varetto, Giuseppe Doglione, Giuseppe Valle, Luigi Coccolo e Ludovico Marchisio, rispettivamente Presidenti delle Sottosezioni di Cambiano, Chieri, Pino Torinese, Santena, Settimo e della neocostituita Sottosezione CRAL CRT, ed ancora a Piero Rosazza, Marco Faccenda, Alberto Micheletta, Armando Monticone, Marco Flecchia, Franco Perno, rispettivamente Presidenti della GEAT, SUCAI, UET, Gruppo FIAT, Gruppo Giovanile e Gruppo Bocciofilo. Due appuntamenti da non dimenticare: il 10° anniversario della Sottosezione di Santena e soprattutto i 60 anni di vita, portati benissimo, dalla gloriosa GEAT;

o) Sezioni consorelle: massima cordialità di rapporti con le Sezioni consorelle. In particolare vanno ricordate la collaborazione con l'UGET per gli incontri TAM, la partecipazione ai festeggiamenti per il venticinquennale della Sezione di Venaria e l'onere, condiviso con la Sezione di Aosta, della gestione del Rifugio Torino;

p) rapporti con la Sede Centrale e LPV: sono state avanzate concrete proposte in tema di problemi fiscali ed è stato organizzato sull'argomento un convegno al Monte dei Cappuccini; q) partecipazione a OTC e Commissione LPV: vengono ricordati i nomi dei Soci che sono stati chiamati a far parte degli OTC e della Commissione LPV. Permane l'orientamento ad essere il più possibile presenti nei vari organismi.

4) Il Presidente illustra sinteticamente le varie voci del bilancio consuntivo 1988, distribuito in copia a tutti gli intervenuti. Lo stato patrimoniale indica un attivo di lire 328.367.549 a fronte di un passivo per lire 329.213.061, con un disavanzo di lire 845.512. Il conto economico contempla uscite per lire 677.847.569 ed entrate per lire 677.002.057, con un disavanzo di lire 845.512. Non vengono sollevate osservazioni da parte dei soci intervenuti. Il bilancio viene pertanto approvato all'unanimità.

Il Presidente dà quindi la parola a Quaglino, nella sua qualità di responsabile della Commissione Rifugi, che fornisce ulteriori delucidazioni sulle spese sostenute nel 1988 e sui programmi previsti per il 1989. In particolare, tra gli interventi effettuati nell'anno testè trascorso, ricorda il completamento dei lavori previsti dalla legge 818/87 (adeguamento norme di sicurezza), il completamento della struttura interna ed esterna del Rifugio Scarfiotti, la manutenzione conservativa al Rifugio Quintino Sella ai Rochers ed il miglioramento abitativo al Rifugio Benevolo, per un importo complessivo di 362 milioni. Per il 1989 sono previsti la prima tranche dei lavori di ricostruzione del Rifugio Nacamuli, l'arredamento interno per il Rifugio Scarfiotti, la costruzione delle centrali idroelettriche ai Rifugi Levi-Molinari, Scarfiotti e Cibrario, e dei servizi igienici ai Rifugi Mezzalama e Dalmazzi, l'arredamento del Rifugio Vittorio Emanuele, l'elettrificazione al Rifugio Teodulo ed il consolidamento del Rifugio Ghiglione, per un totale di 482 milioni. Per sostenere tale impegno verranno utilizzati i residui attivi della gestione 1988, i canoni dei rifugi preventivati per il 1989 ed ulteriori contributi della Sede Centrale e di Enti Pubblici.

Quaglino elenca infine i Rifugi collegati telefonicamente nel 1988 e quelli il cui collegamento è previsto nel 1989.

Alle ore 22,10, nulla più essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente

Ugo Grassi

Il Segretario

Guido Palozzi



Publicazione mensile edita dalla
Sezione di Torino del CAI
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Vinai

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000
Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104
gratis ai Soci della Sezione di Torino

FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:
Futurgrafica, Via Baltea 3 - Torino
Telefono 011/85.76.68

STAMPA:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino
Telefoni 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTI E VALLI è associato alla
Unione Stampa Periodica
Italiana



1989